

Prefazione.

A Enrico Furlini piaceva viaggiare, sicuramente il viaggio inteso come esplorazione e scoperta di nuovi luoghi ma anche il viaggio inteso come ricerca della conoscenza sia attraverso un percorso di apprendimento personale sia attraverso l'incontro con nuove persone e nuove culture. Negli anni in cui abbiamo condiviso il percorso di amministratori locali nel Comune di Volpiano come assessore alla Cultura ho spesso citato una frase attribuita a Massimo Bray (direttore generale dell'Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani): *"La cultura è il miglior investimento perché non ci può essere rubato"*

Alcune volte l'ho fatta mia modificandola in: *"Viaggiare è il miglior investimento perché non ci può essere rubato"*

Infatti la cultura, la ricerca della conoscenza, e il viaggio, l'esplorazione di nuove esperienze, sono concetti facilmente accostabili se non, a volte, sovrapponibili. Aver scelto "il viaggio" come tema di questa ottava edizione del premio letterario dedicato ad Enrico è un modo di ricordarlo e di sentirlo presente tra noi, a Lui sarebbe sicuramente piaciuto. Il viaggio è un tema antico e universale, che ha ispirato poeti, scrittori e artisti di ogni epoca. È una metafora potente della nostra esistenza, un percorso fatto di incontri, scoperte, sfide e trasformazioni. Questa raccolta di poesie celebra il viaggio in tutte le sue forme, dai pellegrinaggi spirituali alle avventure epiche, dai vagabondaggi solitari ai viaggi della mente.

Come affermava Benjamin Disraeli, "Il viaggio è un'istruzione nella tolleranza." Incontrare nuove culture, confrontarsi con usanze diverse e aprirsi al nuovo ci insegna a vedere il mondo con occhi diversi, a comprendere e rispettare la diversità. Ogni poesia di questa raccolta è un invito a esplorare l'altro e a riflettere su ciò che ci rende umani.

Oscar Wilde ci ricorda che "Il viaggio migliora la mente in modo meraviglioso ed elimina i nostri pregiudizi." Viaggiare ci arricchisce, ci stimola, ci apre a nuove prospettive e ci libera dai preconcetti. Attraverso questi versi, scopriamo che ogni passo, ogni incontro, ogni esperienza è un tassello che contribuisce a costruire il mosaico della nostra vita.

Mark Twain ci invita a osare, a lasciare il porto sicuro e a lanciarsi nell'ignoto con il suo aforisma: "Tra vent'anni non sarai deluso dalle cose che avrai fatto, ma da quelle che non avrai fatto. Quindi molla gli ormeggi, esci dal porto sicuro e lascia che il vento gonfi le tue vele. Esplora. Sogna. Scopri". Queste parole ci ricordano l'importanza di seguire i nostri sogni e di abbracciare le opportunità che la vita ci offre.

Questa raccolta è un omaggio al viaggio come strumento di crescita personale e collettiva, come occasione di scoperta e di cambiamento. Lasciatevi trasportare da queste parole, lasciatevi guidare dai versi, e intraprendete con noi questo viaggio straordinario attraverso le emozioni, i pensieri e i sogni di chi ha osato esplorare l'ignoto.

Buona lettura, e buon viaggio!

Il Presidente del Consiglio Comunale di Volpiano (TO)

Membro Onorario della Giuria del Premio Letterario Nazionale "Enrico Furlini"

Dott. Emanuele De Zuanne